

COMUNE DI ADRANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 65 DEL 16.12.2016

Reg. Gen. Anno 2016

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017.

L'anno **duemilasedici** addì **sedici** del mese di dicembre alle ore **15:30** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data 13.12.2016 **prot. n 40791**, in prosecuzione della seduta del 15.12.2016, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica.

Presiede la seduta il V.Presidente Pulvirenti

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, alle ore 16:16, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI		P	A		CONSIGLIERI		P	A
1	ALONGI	GIUSEPPE	X		16	PELEGRITI	CARMELO	X	
2	BRANCHINA	ANGELA	X		17	PERNI	AGATINO		X
3	BRIO	GIUSEPPE	X		18	PETRALIA	LUCA GIUSEPPE		X
4	BULLA	ANNA		X	19	POLITI	PAOLO GIOVANNI	X	
5	CALTABIANO	NICOLA		X	20	PULVIRENTI	NICOLA	X	
6	CANCELLIERE	LUIGI		X	21	RICCA	GIOVANNI		X
7	COCO	SALVATORE		X	22	RUSSANO	PIETRO	X	
8	CUSIMANO	CONCETTA	X		23	SALANITRO	CARMELO	X	
9	DEL CAMPO	GIUSEPPE	X		24	SAMPIERI	GIORGIO	X	
10	DI PRIMO	AGATINA	X		25	SANTANGELO	CARMELO	X	
11	FRANCO	PIETRO CARMINE		X	26	SCAFIFI	VALERIA	X	
12	LEOCATA	MARIA ELISA		X	27	SCARDINA	PIERRE FRANCESCO		X
13	MANNINO	FRANCESCO	X		28	TROVATO	ADELE	X	
14	MAVICA	PIETRO	X		29	VERZI'	PIERO		X
15	MONTELEONE	CARMELO	X		30	ZIGNALE	ALESSANDRO		X

ASSEGNATI 30 – IN CARICA 30

PRESENTI N° 18

ASSENTI N° 12

Assiste il Segretario Generale Dott. Massimo Gangemi
Vengono nominati scrutatori: Di Primo, Sampieri, Russano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la convocazione del Consiglio Comunale prot.n° 40791 del 13.12.2016 con i relativi punti all'O.d.g;

Vista la proposta n° 254 del 06.12.2016 relativa a “ **Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017** ” corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore interessato;

Sentiti:

- la relazione del Responsabile del Settore Finanziario;
- gli interventi dei Consiglieri Comunali, giusta verbale di seduta, allegato al presente atto per formarne parte integrante, redatto dal personale addetto al servizio di stenotipia;

Il Presidente, conclusi i vari interventi e conclusi le dichiarazioni di voto, indice la votazione sulla proposta di delibera n°254 del 06.12.2016, così come di seguito riportato:

Presenti e votanti n°: 16

Favorevoli : n° 12 (Di Primo, Del Campo, Branchina, Coco, Trovato, Cancelliere, Sampieri, Russano, Mannino, Santangelo, Mavica, Pulvirenti)

Contrari : n° 3 (Bulla, Alongi, Pellegriti)

Astenuti : n° 1 (Brio)

Per quanto sopra

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di delibera n. 254 del 06.12.2016, avente per oggetto “**Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017**”, che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva:



COMUNE DI ADRANO
(PROVINCIA DI CATANIA)



Prot. n. 254
Del. 31

PROPOSTA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017.

<p>1 Fase - PROPONENTE: Amm. Comunale</p> <p>RISULTATO ISTRUTTORIA</p> <p>1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>II RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Maria Garofalo</p> <p>2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>II RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Maria Garofalo</p> <p>3) ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA</p> <p><input type="checkbox"/> MANCA LA COPERTURA FINANZIARIA</p> <p><input type="checkbox"/> PARZIALE COPERTURA PER € _____</p> <p><input type="checkbox"/> SPESA NON PREVISTA</p> <p><input type="checkbox"/> IMPEGNO PROVVISORIO BILANCIO 200 _____</p> <p>N _____ CAP _____ SERV. _____ INT _____</p> <p>II RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____</p> <p>TRASMESSA AL RESPONSABILE AL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DELL'ITER PROT. N. _____ DEL _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____</p> <p>TRASMESSA AL DIRETTORE GENERALE PER IL PROSEGUITO DELL'ITER PROT. N. _____ DEL _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____</p>	<p>3 Fase - SEGRETARIO GENERALE</p> <p><input type="checkbox"/> RICHIESTA SUPPLEMENTO ISTRUTTORIA PROT. N. _____ DEL _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE _____</p> <p><input type="checkbox"/> RITRASMESSA DAL SETTORE PROT. N. _____ DEL _____</p> <p>IL RESPONSABILE DI AREA _____</p> <p><input type="checkbox"/> TRASMESSA ALLA GIUNTA COMUNALE ADRANO LI _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE _____</p> <div data-bbox="991 1626 1449 1854" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 20px;"><p>COMUNE DI ADRANO PRESIDENZA CONS. COMUNALE</p><p>Prot. N. <u>31</u> del <u>6 DIC.</u> 2016</p></div>
--	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) ed in particolare:

- **il comma 10** della suddetta legge di Stabilità 2016 che, in materia di IMU, apporta delle modifiche all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in particolare introduce al comma 3, prima della lettera a) e' inserita la seguente: «0a) *per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23*»;
- **il comma 13** della medesima legge di stabilità il quale dispone "A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:
 - *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
 - *ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
 - *a immutabile destinazione agro-silvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusuca-pibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.*

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 30 del 03/06/2016 avente ad oggetto “Conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2016”, con la quale sono state confermate le aliquote e le detrazioni previste per l’anno precedente;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 50 del 3/09/2016 con la quale è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario prevista dall’ art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il comma 8, lett. a) del predetto art. 243 bis il quale prevede “*Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l’ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;*”

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Ritenuto pertanto di dover modificare le aliquote e le detrazioni IMU previste per l’anno 2017 al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2017/2019 ed assicurare il pareggio di bilancio;

Considerato che le aliquote fissate dal legislatore sono:

- aliquota di base dell’imposta pari allo 0,76 per cento, che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono modificare in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l’abitazione principale e le relative pertinenze, che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;

Visto il vigente Regolamento comunale per l’applicazione della IUC – componente IMU- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 02 settembre 2014;

Dato atto che la competenza a deliberare in merito all’approvazione delle aliquote IMU è del Consiglio Comunale;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017- direttive” ;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto dell’Ente;
- il regolamento di contabilità dell’Ente

PROPONE

1. Di approvare le aliquote e le detrazioni dell’Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2017 come di seguito riportate:
 - Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un’unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, aliquota del 6,00 per mille;
 - Detrazione abitazione principale, come sopra classificata, € 200,00;
 - Tutti gli altri immobili, comprese le aree edificabili, aliquota del 10,60 per mille.
2. Di confermare, per l’anno 2017, l’assimilazione all’abitazione principale ai fini dell’I.M.U. dell’unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 8B del Regolamento Comunale per l’applicazione della IUC)
3. Di prendere atto dell’ulteriore assimilazione all’abitazione principale stabilita dalla legge ai fini dell’I.M.U. che comporta comunque un obbligo dichiarativo dal parte del contribuente: “ unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti all’A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché si tratti di un’unica unità immobili-

liare non locata o data in comodato d'uso (art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014)

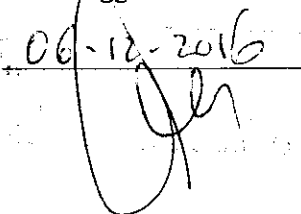
4. Di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente.
5. Di riservarsi l'adozione di ulteriori eventuali determinazioni in materia in caso di modifiche legislative.
6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul portale del Federalismo Fiscale.

- REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 così come recepita dalla L.R. n.48/91.

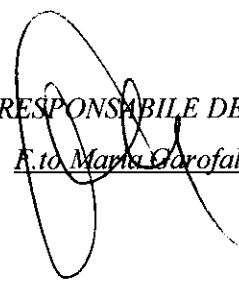
Adrano, li

06-12-2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Maria Garofalo

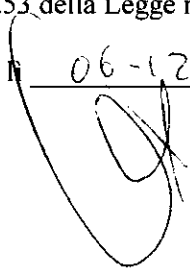


- REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 così come recepita dalla L.R. n.48/91.

Adrano li

06-12-2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Maria Garofalo

Trattazione quinto punto all'ordine del giorno

PUNTO QUINTO: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017".

Presidente – Dottoressa Garofalo, prego.

Dottoressa Garofalo – Questa delibera, come quella che segue, riguardante la TASI, che in qualche modo sono collegate, stanno approvando questo leggero aumento dell'aliquota IMU per l'anno 2017, solo perché il Comune di Adrano si trova in una situazione di pre dissesto, abbiamo approvato appena ieri il piano di riequilibrio. Perché anche la legge di stabilità del 2017, così come quella del 2016, aveva previsto il blocco dell'aumento. È un atto dovuto questo dell'aumento, perché se vogliamo accedere al fondo di rotazione, è uno dei requisiti indispensabili portare al massimo le aliquote. In verità voglio dire l'aumento è quasi oserei dire ridicolo, perché lo 0,01x1000 è aliquota aumentata, perché la nostra aliquota già dal 2015 era 10,50x1000, quindi è soltanto lo 0,01x1000 è l'aumento. Il gettito che produrrà è irrisorio anche questo sul totale di 13.000 contribuenti circa del comune di Adrano, però come dicevo prima è un atto che bisogna fare, perché è condizione quasi necessaria per poter richiedere il fondo di rotazione e per coprire parte dei debiti dell'ente, accertati in sede di predisposizione del piano di riequilibrio. Anche la TASI così, nella delibera che viene successivamente dopo, prevede in questo caso non l'aumento, ma diciamo che la TASI è in qualche modo collegata all'IMU perché la somma delle due imposte, prevede il legislatore, che non può superare l'aliquota massima prevista dell'IMU. Cioè la somma dell'aliquota dell'IMU, con la somma con quella della TASI al massimo può raggiungere i 10,60. Considerato quindi che l'IMU è già al 10,60, la TASI non è dovuta. Stiamo parlando sempre di seconda abitazione, di altra abitazione, perché già per la prima abitazione già dall'anno scorso l'IMU, così come la TASI non è più dovuta, per legge il legislatore nazionale ha previsto diciamo l'esenzione per la prima casa, quindi adibita ad abitazione principale, relativa pertinenza per intenderci, esenti sia ai fini IMU e ai fini della TASI. Quindi queste due aliquote diciamo che in qualche modo ci vincolano per l'anno 2017 per questo leggerissimo aumento che è stato previsto per le motivazioni appena dette, grazie.

Presidente – Grazie dottoressa Garofalo. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Per dichiarazione di voto?

Presidente – Prego consigliere Alongi.

Consigliere Alongi – Grazie Presidente, grazie, grazie. Questa sera noi siamo stati davanti a tutti molto collaborativi, perché mi sembra che è uscito fuori questo da questo Consiglio Comunale. Però Presidente, signor Sindaco, quando si parla di aumentare le tasse ai nostri cittadini, io non posso essere più collaborativo e così via, perché a me stanno a cuore i cittadini e allora l'aumento delle tasse, per quanto mi riguarda, non lo accettiamo. Io capisco tutti i problemi di questo mondo, ma non possiamo sempre caricare ai cittadini e questo mi dispiace dirlo, noi siamo assolutamente contrari per quanto riguarda il gruppo di Forza Italia.

Presidente – prego consigliere Santangelo.

Consigliere Santangelo – Grazie Presidente. Volevo solo intervenire per dichiarazione di voto e dire la mia per quanto riguarda il Consigliere che mi ha preceduto. Vedo che qua quando parliamo di alzare le tasse non siamo d'accordo, carichiamo, non carichiamo, però magari non ci facciamo i conti di quello che ha appena detto il nostro Dirigente. Di quanto è stato questo aumento delle tasse, per chi sarà questo aumento delle tasse, consigliere Alongi mi permetta, cosa sarà questo aumento delle tasse, che parliamo di pochi euro forse, per chi è che ha la seconda casa, quindi parliamo che sulla prima casa, ha appena detto il nostro Dirigente, già era stata abolita, quindi parliamo della seconda casa, però che ci dà la possibilità di attingere ai fondi di rotazione che è un bene comune per tutto l'ente, o sbaglio Dottoressa? Mi pare che attingere ai fondi di rotazione è una cosa che da un po' di respiro a questo ente, soprattutto in una situazione del genere. Oggi diceva bene il Consigliere che mi ha preceduto, è stato un clima molto costruttivo all'interno del Consiglio Comunale, un clima calmo, tranquillo e per portare avanti i problemi che ci sono in questo paese, penso che sia questo il clima adatto. Anche se c'è la mancanza di qualche Consigliere Comunale, che questo io lo addebito al Sindaco, che magari sta andando a cercare le bollette, qualcun altro è andato su Facebook a chiarire le sue cose, però devo dire che l'Opposizione di questa sera sta lavorando davvero in maniera positiva e responsabile per il bene di quest'ente. Quindi siccome parliamo di un aumento di tariffe di una cifra veramente irrisoria e andando magari a toccare, sì vero le tasche dei cittadini di qualche euro, ma non parliamo di gente che, fino a oggi si è parlato in questo Consiglio Comunale, non hanno la possibilità di mangiare, non hanno la possibilità di andarsi a comprare l'acqua. Si è parlato di tutto in questo Consiglio Comunale. Qua parliamo su seconda, terza, quarta casa, magari qualcuno che può permettersi di avere qualche euro di aumento, non parliamo di altro, perché se parliamo dello 0,01x1000 per quanto riguarda l'IMU e poi automaticamente non andiamo a pagare la TASI, bene o male siamo là. Quindi non strumentalizziamo per queste piccole cose. Il mio gruppo è favorevole a dare questo supporto.

Presidente – Consigliere Coco prego.

Consigliere Coco – Grazie Presidente. Lei poco fa è passato dalle ultime dichiarazioni, alle dichiarazioni di voto alla velocità della luce, io sono d'accordo col consigliere Alongi, è l'inesperienza che a volte lo fa. Precipitoso.

Se mi permettete, e lo chiedo a voi colleghi consiglieri, di poter fare brevemente un intervento alla Dottoressa, perché è un esperimento che abbiamo fatto in commissione, cioè capire realmente di quanto è l'incremento del passaggio dell'aliquota dal 10,50 al 10,60 dell'IMU sulla seconda casa, solo questo. Se si può dare la possibilità, se me lo permettete, in dichiarazione di voto. Io nel frattempo faccio la dichiarazione di voto, il mio voto è favorevole. Se possiamo fare intervenire la Dottoressa e ci dà proprio un conto preciso, cosicché sia noi Consiglieri, chi non ha partecipato alla seconda commissione e i cittadini a casa, è giusto che capiscano di quanto è realmente questo aumento, che tra l'altro, lo ha già detto la dottoressa, è un aumento che non abbiamo voluto noi, ma è un obbligo di legge sostanzialmente per accedere al fondo di rotazione, grazie.

Presidente – Prego dottoressa.

Dottoressa Garofalo – Fare i conti così non è semplice, possiamo lavorare su numeri teorici, su un gettito teorico della nostra banca dati, perché tutto è legato al gettito effettivo che il Comune realizza. Ma se supponiamo che il nostro gettito teorico da Banca dati è 6 milioni di euro, lo 0,1x1000 voglio dire, stiamo parlando di 6 milioni di euro, poi nei 10 anni sono 60.000 euro come l'abbiamo riportato il piano di riequilibrio. Quindi stiamo parlando di nulla, cioè nelle tasche dei cittadini alla fine l'aumento è proprio irrisorio.

Presidente – Grazie Dottoressa. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Votazione

Presidente – Chi è favorevole all'approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2017, alzi la mano: Di Primo, Del Campo, Branchina, Coco, Trovato, Cancelliere, Sampieri, Russano, Mannino, Santangelo, Mavica, Pulvirenti.

Chi è contrario? Bulla, Alongi, Pellegriti.

Chi si astiene? Brio.

Esito della votazione votazione

Presidente – 12 voti favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto. La proposta viene approvata.

Letto, approvato e sottoscritto

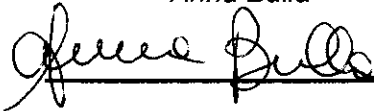

Il Vice Presidente
Nicola Pulvirenti

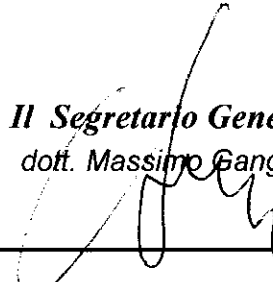
Il Consigliere anziano

Anna Bulla

Il Segretario Generale

dott. Massimo Gangemi





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto vice Segretario Comunale certifica su conforme attestazione del Responsabile che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi a far data dal 28 DIC. 2016 al 11 GEN. 2017

Li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
(Domenico Burzillà)

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno, essendo:

() Atto immediatamente esecutivo (Art.12 – 2° co. L.r. n°44/91)

() Atto divenuto esecutivo (Art.12 – 1°co. – L.r. n°44/91)

Adrano, _____

Il Responsabile del Procedimento
(Domenico Burzillà)

Il Segretario Generale